

Prima Pagina		Italia/Mondo		Lombardia		Insubria		Varese Laghi		Gallarate/Malpensa		Busto Arsizio		Saronno/Tradate	
Musica	Cinema	Tempo libero		Arte	Libri	Bambini	Scuola	Sanità	Economia	Lavoro	Politica	Sport	Mondiali 2008	Costa fiorita	

CERCA in VareseNews: cerca nel web: cerca Google

Archivio

Varese - Protesta il sindacato di Polizia: "La nostra è la sola provincia cui non sono state assegnate nuove auto. Quelle vecchie invece sono in perenne riparazione"

L'allarme del Siulp: «Varese rischia il declassamento»

Protesta la Polizia di Varese: in modo composto ma fermo i **rappresentanti del Siulp provinciale fanno sentire la propria voce**. Il sindacato degli agenti non digerisce infatti la **gestione del parco automobilistico** a disposizione dei commissariati presenti sul nostro territorio e chiede lumi sul futuro.



«La distribuzione delle nuove Alfa Romeo 159, per la Polizia di Stato, è iniziata da più di un anno ed ha interessato quasi tutte le 11 province Lombarde; tranne Varese - spiega il Siulp in un comunicato - Ora si scopre, senza comprenderne il motivo, che **l'assegnazione è stata sospesa**. In tutti i Reparti e Uffici di Polizia della provincia, si continua a circolare con autovetture longeve che, in alcuni casi, sfiorano i 200.000 Km». Ma al di là delle mancate assegnazioni c'è

preoccupazione anche per la manutenzione della "flotta"

attualmente a disposizione, visto che non sono pochi i **problemi legati ad auto logore e spesso ferme per riparazioni**.

«Ci sono posti di servizio, come i Commissariati di Busto Arsizio e Gallarate, che a volte, per garantire il servizio di controllo del territorio, devono far ruotare la stessa auto tra le pattuglie che si alternano nell'arco della giornata. L'esempio pratico di un Commissariato: **6 Fiat Marea in carico, 5 da più di un anno ferme per riparazioni**, l'unica rimasta in servizio ha oltre 100.000 km».

Secondo il responsabile provinciale, Roberto Morelli, un ulteriore problema è la gestione dei capitoli di spesa assegnati al Varesotto. «Non sono stati incrementati proporzionalmente all'invecchiamento del parco auto tanto che, oramai, chi gestisce questi fondi deve **cercare il risparmio su tutto** (ad esempio il lavaggio auto è diventata una spesa "superflua" rispetto alle riparazioni)». Colpa della «solita burocrazia "borbonica", che ripete **le assegnazione dei fondi identiche all'anno prima, senza guardare alle specifiche esigenze** del territorio. Mantova per esempio ha un nuovo parco auto, dove gli unici interventi (salvo imprevisti) sono i tagliandi di controllo, mentre nella provincia di Varese sono stati **rimessi in circolazione "cimeli storici"** pur di garantire in strada una pattuglia. Entrambe le province però hanno ricevuto gli stessi fondi assegnati nel 2006».

Il Siulp, pur ammettendo che per un poliziotto è difficile raccontare le storture della pubblica amministrazione, sottolinea: «**Vivere queste esperienze è vergognoso quanto raccontarle**. Abbiamo morso la cinghia per più di un anno nella speranza di avere un parco auto nuovo; per questo motivo tale denuncia viene posta all'attenzione pubblica solo ora. Ma l'esigenza di sicurezza che i cittadini del Varesotto richiedono, deve confrontarsi anche con queste realtà che non è più possibile tacere».

L'appello è quindi rivolto in primo luogo ai parlamentari della provincia: «**Varese non passi da provincia di confine a "legione straniera"**. Avvertiamo da piccoli segnali che giungono dal centro, non legati solo alla gestione automezzi, che Varese anziché essere promossa in una classe superiore (quasi un milione di abitanti e con uno scalo aereo secondo solo a quello della capitale) **stia per essere "degradata"**. A quel punto si ridurrebbero ulteriormente tutti i capitoli di spesa».



UTILITÀ

Stampa questo articolo
Invia questo articolo
Scrivi al direttore



Appartamenti di Classe A

A Sant'Ambrogio Varese Nasce Casa A Bassi Energetico (HQL)
www.livingemotion.it

Alloggio a 15' da Varese

Agriturismo con Ristorante Enoteca, Parco e lago.
www.cascinamartina.it

Case Luino e dintorni

Splendide soluzioni immobiliari, nel centro storico.
www.assopim.com

Prodotti Tipici Siciliani

Dolci, Pasta, Formaggi, Salumi... Un angolo di Sicilia.
www.supermercatodellarotonda.it

DALLA HOMEPAGE

Comerio - A pochi giorni dalla nuova 500 Fabio Galei marketing della casa d'auto, ricetta vincente dell'azienda **Felpe e trasparenza, «ecco cambiata la Fiat»**

Varese - Udienda rinviata in esecente che stava facendo consegne si è presentato in lavoro di fronte alla ex moglie **Al divorzio in calzoncini corti rispedisce a casa**



La denuncia del Siulp: tagliate le Alfa 159 nel Varesotto.

In commissariato parco auto ridotto all'osso, «intervengano i parlamentari»

In garage cinque macchine su sei

Se c'è una Cenerentola della ps quella è la provincia di Varese, costretta a usare la zucca invece della lussuosa carrozza. In estrema sintesi è quanto denuncia il Siulp, segnalando lo stato in cui versa anche - e non solo - il commissariato di Gallarate in materia di automezzi. «Su sei Fiat Marea in carico a via Ragazzi del '99, cinque da più di un anno sono ferme per riparazio-

ni, e l'unica rimasta in servizio ha oltre cento mila chilometri», spiega il segretario generale provinciale del sindacato, Roberto Morelli in un comunicato inviato anche alla senatrice Maria Pellegatta e alle segretarie della maggior parte della zona. «La distribuzione delle nuove Alfa Romeo 159, per la polizia di Stato, è iniziata da più di un anno e ha interessato quasi tutte le un-

dici province lombarde, tranne quella di Varese. E ora si scopre, senza comprenderne il motivo, che l'assegnazione è stata sospesa». Ed è così che i posti di servizio - «come i commissariati di Busto e Gallarate» - per garantire il controllo del territorio, «devono far ruotare la stessa auto tra le pattuglie che si alternano nell'arco della giornata». Spiega il Siulp: «La gestione dei

capitoli di spesa assegnati a questa provincia diventa il problema del cane che si morde la coda. Non sono stati incrementati infatti proporzionalmente all'invecchiamento del parco auto, tanto che ormai chi gestisce questi fondi deve cercare il risparmio su tutto». Alla base del disagio ci sarebbe «la solita burocrazia borbonica, che ripete le assegnazioni dei fondi identiche

all'anno prima, senza guardare alle specifiche esigenze del territorio». E quindi l'appello: «Chiediamo ai parlamentari della provincia e a tutti quelli che ne hanno autorità di intervenire direttamente con l'Interno affinché Varese non passi da provincia di confine a legione straniera». Viceversa, «come nel Ravennate, avremo i poli-zioti in bici».

S.C.



Il sindacato maggioritario della polizia segnala i disagi legati alla disponibilità di mezzi



«Auto vecchie, sporche e malandate» Protesta il sindacato varesino di polizia

■ In tutta la Lombardia la Polizia sta ricevendo le nuove auto. Ovunque ma non a Varese dove gli agenti continuano a usare vetture datate e spesso molto malandate. «La distribuzione delle nuove Alfa Romeo 159, per la Polizia di Stato, è iniziata da più di un anno ed ha interessato quasi tutte le 11 province lombarde; tranne Varese - spiega il Siulp in un comunicato - ora si scopre, senza comprenderne il motivo, che l'assegnazione è stata sospesa. In tutti i Reparti e Uffici di Polizia della provincia, si continua a circolare con autovetture longeve che, in alcuni casi, sfiorano i 200 mila chilometri». Ma al di là delle mancate assegnazioni c'è preoccupazione anche per la manutenzione della "flotta" attualmente a disposizione, visto che non sono pochi i problemi legati ad au-

to logore e spesso ferme per riparazioni. «Ci sono posti di servizio, come i commissariati di Busto e Gallarate, che a volte, per garantire il servizio di controllo del territorio, devono far ruotare la stessa auto tra le pattuglie che si alternano nell'arco della giornata. L'esempio pratico di un commissariato: 6 Fiat Marea in carico, 5 da più di un anno ferme per riparazioni». Secondo il responsabile provinciale, Roberto Morelli, un ulteriore problema è la gestione dei capitoli di spesa assegnati al Varesotto. «Non sono stati incrementati proporzionalmente all'invecchiamento del parco auto tanto che, oramai, chi gestisce questi fondi deve cercare il risparmio su tutto (ad esempio il lavaggio auto è diventata una spesa "superflua" rispetto alle riparazioni)».

